



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



Format predisposto dal Presidio della Qualità di Ateneo rev. 2014

Commissione Paritetica Docenti-Studenti Relazione annuale 2014

Scuola di Scienze politiche “Cesare Alfieri”

Composizione della Commissione Paritetica

Nome e Cognome	Ruolo/Qualifica	e-mail
Cecilia Corsi	Docente - Presidente Scuola	cecilia.corsi@unifi.it
Claudio De Boni	Docente – membro Consiglio Scuola	claudio.deboni.@unifi.it
Matteo Cardini	Studente - membro Consiglio Scuola	matteo.cardini@stud.unifi.it
Elisabetta Scarpignato	Studente - membro Consiglio Scuola	elisabetta.scarpignato@stud.unifi.it

In base all'art. 6 del regolamento di Ateneo delle Scuole, la CP è integrata dai Coordinatori dei Corsi di Studio e per ciascuno di essi da un rappresentante degli studenti eletto nei rispettivi Consigli di Corso di Studio.



Offerta didattica della Scuola

L'offerta didattica della Scuola di Scienze politiche, relativa all'A.A. 2014-15, è costituita da n. 2 Corsi di Laurea e n. 5 Corsi di Laurea magistrale come di seguito riportato:

classe	Corso di Studio	Presidente/Referente	Dipartimento di afferenza CdS
L 36	Scienze politiche	Massimo Morisi	Dipartimento Scienze Politiche e Sociali
L 39	Servizio sociale	Carlo Baccetti	
LM 87	Disegno e gestione degli interventi sociali	Rossana Trifiletti	Dipartimento Scienze Politiche e Sociali
LM 52 LM 90	Relazioni internazionali e studi europei	Giuseppe Coco	
LM 62	Scienze della politica e dei processi decisionali	Gian Franco Cartei	
LM 88	Sociologia e ricerca sociale	Marco Bontempi	
LM 59	Strategie della comunicazione pubblica e politica	Fulvio Conti	

In base alla programmazione approvata nella relazione annuale 2013 (delibera del 13 dicembre 2013), la CP si è riunita per le relazioni periodiche nel mese di marzo discutendo i profili di cui ai quadri C e D (vedi delibera del 26 marzo 2014) e nel mese di luglio discutendo i profili di cui ai quadri A, B e G. (vedi delibera 16 luglio 2014).

Nella presente relazione annuale saranno discussi *ex novo* i profili relativi ai quadri E e F e saranno riprese le questioni relative ai quadri già oggetto delle relazioni periodiche.

La CP nel suo ruolo di osservatorio permanente della qualità dell'offerta formativa erogata dalla Scuola, si avvale di quanto riportato dai corsi di studio nelle schede SUA-CdS, delle informazioni presenti nei siti web, dei documenti di riesame periodici, degli esiti della valutazione della didattica (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>), e di quant'altro ritenuto opportuno anche in raccordo con i CdS.

La CP ha deciso in base a quanto disposto dalla nota del 12 novembre 2014 prot. 89807 della Coordinatrice della Commissione didattica e Pro-Rettore alla didattica, Prof. Anna Nozzoli di redigere un'unica relazione generale di Scuola all'interno della quale dar conto anche dei profili specifici relativi ai singoli Corsi di studio.

La CP ha rilevato che la scansione temporale delle relazioni periodiche stabilite lo scorso anno è stata efficace e ripropone pertanto la medesima **Programmazione delle attività della CP – Scuola di Scienze politiche per l'anno 2015.**



Quadro ANVUR	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	note
A Funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali							X					X	
B Efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento							X					X	
C Qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature			X									X	
D Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti			X									X	
E Completezza ed efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento												X	
F Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, dei dati statistici relativi ai CdS ed analisi delle problematiche.												X	
G Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS							X					X	(1)
Relazioni periodiche													
Relazione annuale													(2)

1. in funzione della chiusura dei Quadri SUA CdS stabilita da ANVUR;
2. vengono ripresi tutti i Quadri, tenuto conto di quanto riportato dalla CP nelle Relazioni periodiche precedenti.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



Format predisposto dal Presidio della Qualità di Ateneo rev. 2014

Quadro A: Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.

La CP ricorda, innanzitutto, che l'attuale impianto dell'offerta formativa dei Corsi di studio coordinati dalla Scuola di Scienze politiche, avviato a partire dall'a.a. 2012-13 fu approvato all'unanimità dal Comitato d'indirizzo dell'allora Facoltà di Scienze politiche. Molti dei suggerimenti avanzati in quella sede sono stati accolti (ad esempio incremento dei corsi offerti in lingua inglese, previsione di corsi di insegnamento tesi ad analizzare i processi di globalizzazione, corsi sul monitoraggio delle politiche pubbliche).

La CP ha, poi, verificato la capacità dei propri CdS di interfacciarsi con le organizzazioni rappresentative delle realtà della produzione dei beni e dei servizi e delle professioni e per questo ritiene che le attività finora intraprese abbiano offerto agli studenti una finestra utile sul mondo del lavoro. Sia i CdS triennali che i CdS magistrali durante tutto l'arco dell'anno accademico 2013 - 2014 hanno infatti organizzato e partecipato a varie tipologie di eventi, per verificare la corrispondenza tra l'offerta formativa e le reali esigenze delle organizzazioni interessate (convegni, lezioni, testimonianze con i rappresentati del mondo del lavoro, seminari, Social work day, Career day, Job in lab....).

A mero titolo esemplificativo si ricorda che nel corso CdL di Scienze politiche sono stati organizzati una serie di incontri con rappresentanti del mondo del lavoro (giornalisti, operatori del sistema bancario, esperti di sistemi informatici). Nel CdL in Servizio sociale si è lavorato molto sull'attività del tirocinio come esperienza ponte tra Università e Lavoro, partecipando anche ad iniziative congiunte con altri Atenei; il CdL partecipa inoltre ad una ricerca in cui sono coinvolti ventun atenei tesa ad indagare le prospettive lavorative dei laureati in Servizio sociale. Il CdLM di Scienze della politica e dei processi decisionali ha organizzato un seminario di orientamento per l'accesso ad alcune carriere nell'amministrazione, nel quale sono state presentate le modalità di accesso professionale alle carriere dirigenziali negli enti locali, discutendo le caratteristiche dei concorsi di accesso e la migliore formazione post-laurea finalizzata a questo tipo di carriere. Il CdLM di Relazioni internazionali e studi europei durante tutto l'a.a. ha organizzato una serie di seminari con lo scopo anche di orientare alle prospettive di lavoro (<http://www.rise.unifi.it/vp-125-elenco-seminari-anno-accademico-2013-2014.html>) tra cui un'iniziativa di orientamento alle carriere internazionali ed europee.

Inoltre, per facilitare l'incontro, anche nella dimensione geografica, tra richiesta di formazione e domanda di competenze personali e professionali, ricercate dal sistema economico e produttivo, la Scuola si avvale della collaborazione di Novolab, lo sportello per la formazione e il lavoro della Provincia di Firenze, presso cui laureandi e laureati possono usufruire di vari servizi finalizzati alla ricerca attiva del lavoro. Da segnalare: - **Incontri con le aziende del territorio** - **"Il Giovedì dell'impresa"** momento di incontro e conoscenza tra i giovani e le realtà lavorative ed economiche fiorentine, toscane, nazionali e non solo.

In parallelo attraverso l'Associazione Alumni "Cesare Alfieri" si sta configurando un raccordo tra Scuola, ex allievi e docenti per mettere a disposizione degli studenti in uscita le esperienze professionali dei membri dell'Associazione. In particolare nella Cerimonia annuale di consegna degli attestati di laurea triennale sono previste testimonianze di membri dell'Associazione sul loro percorso professionale.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



Format predisposto dal Presidio della Qualità di Ateneo rev. 2014

La CP sottolinea l'importanza dell'*Erasmus Placement* come esperienza formativa di particolare utilità per gli studenti e chiede alla Scuola d'impegnarsi ad incrementare per i prossimi anni il numero dei posti messi a bando e a cercare nuovi contatti al fine di ampliare il ventaglio di possibilità per gli studenti interessati.

Per quanto riguarda, infine, la domanda di formazione superiore, la nostra Scuola offre prestigiosi percorsi in collaborazione con organizzazioni nazionali e internazionali (Master in Formazione esperti nella progettazione e gestione dei processi partecipativi, Master europeo in Scienze del lavoro, in Leadership ed Analisi strategica, in Mediterranean Studies, in Preparazione alla Carriera Diplomatica e alle Carriere Internazionali). Importante è poi l'esperienza del Seminario di studi e ricerche parlamentari "Silvano Tosi".

Quadro B: [Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento \(coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati\)](#)

Dopo attenta analisi sulla coerenza tra domanda di formazione e progettazione dell'offerta formativa della Scuola, la CP ritiene che gli obiettivi formativi specifici di ciascun CdS, siano ben descritti nei regolamenti didattici e soprattutto siano coerenti con i piani degli studi.

In un percorso di continuo miglioramento dell'offerta formativa, nella primavera scorsa alcuni CdS magistrali hanno leggermente modificato la loro offerta didattica: in alcuni casi per incrementare il ventaglio dei corsi offerti agli studenti (così per SPPD e RISE), nel caso invece del CdLM in Strategie della comunicazione pubblica e politica sono stati introdotti 6 cfu di Stage e tirocini al II anno del piano di studio proprio per meglio rispondere a quella domanda di formazione attenta agli sbocchi professionali.

Come emerge anche dalla lettura delle SUA CdS, ben dettagliati sono gli obiettivi formativi specifici di ciascun CdS e i risultati di apprendimento attesi, così come i profili professionali, gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati.

Inoltre per verificare in modo specifico l'efficacia complessiva del percorso di studi, alcuni CdLM hanno già effettuato specifiche indagini CATI sugli sbocchi occupazionali dei propri laureati (SPPD) e altri sono in fase di realizzazione (ad inizio 2015 è prevista la pubblicazione dei risultati dell'indagine CATI per il Corso di laurea magistrale in Sociologia e ricerca sociale).

Dall'esame dei risultati delle rilevazioni già espletate, emerge che quattro intervistati su cinque si dichiarano soddisfatti dell'attuale lavoro e più della metà ritiene che ci sia congruenza tra l'occupazione attuale e gli studi universitari svolti. Gli intervistati si dichiarano soddisfatti di aver frequentato il corso di studi e il 70% del campione ritiene utili per la propria carriera professionale il conseguimento della laurea magistrale e le conoscenze acquisite durante il percorso di studi.



Quadro C - Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

La CP ha effettuato un'analisi sull'adeguatezza dell'ambiente di apprendimento messo a disposizione degli studenti per il raggiungimento degli obiettivi formativi.

Per adeguatezza dell'ambiente di apprendimento si intende la verifica che:

- 1) il personale docente abbia inserito nella propria pagina personale il proprio CV, le informazioni relative agli orari di ricevimento, la presenza dei programmi di insegnamento, le modalità di esami;
- 2) le risorse infrastrutturali siano effettivamente idonee.

Punto 1

Facendo riferimento a Penelope - Area riservata Personale - in particolare alle schede docenti e alle schede insegnamenti - dopo aver effettuato un controllo si è rilevato che le informazioni messe a disposizione degli studenti sono presenti nella quasi totalità dei casi.

Sarà cura della Scuola far sì che anche i Docenti a contratto, al momento della presa di servizio, inseriscano prima possibile nella propria pagina personale le informazioni richieste in modo da garantire la piena adeguatezza dell'ambiente di apprendimento.

Per le comunicazioni urgenti i docenti utilizzano abitualmente "Penelope" inserendo i propri messaggi sul sito del Dipartimento di afferenza e su quelli della Scuola e dei corsi di laurea in cui hanno incarichi didattici. Il messaggio viene immediatamente pubblicato nello spazio "Avvisi" e visualizzato nella bacheca rotante preceduto da nome e cognome del docente.

Per quanto riguarda il carico di lavoro complessivo per semestre (D1), l'organizzazione degli orari degli insegnamenti (D2), il materiale didattico indicato o fornito (D7), le modalità di esame (D9), il rispetto degli orari di svolgimento dell'attività didattica (D10), e la reperibilità del personale docente (D13), gli esiti della valutazione della didattica relativi all'a.a. 2012-2013, come risulta dalla relazione periodica approvata a marzo dalla CP, danno la sufficienza piena alle specifiche domande D1, D2, D7, D9, D10, D13, con punteggi superiori ad 8 per i quesiti D10 e D13. Ancora migliori risultano le valutazioni degli studenti per le stesse domande nell'a.a. 2013-14 (aggiornamento dati al 31 luglio 2014).

Infine per ottimizzare il calendario degli appelli di esame è stato avviato un lavoro con i CdS e le rappresentanze studentesche relativo alla distribuzione degli singoli esami nell'ambito della stessa sessione, onde evitare sovrapposizioni di data (vedi *infra* quadro F).

Punto 2

A livello di Ateneo le infrastrutture risultano sufficientemente adeguate in termini di attrezzature, numero di aule, di ore, di posti in aula settimanali a disposizione degli studenti e di qualità percepita, così come emerge dai risultati dei questionari compilati dagli studenti frequentanti che alle domande D15 e D16 indicano, per l'a.a. 2013-14 (dati aggiornati al 31 luglio 2014) una sufficienza piena pari rispettivamente a 7,22 e 7,32. Se dal livello di Ateneo scendiamo a quello di Scuola, decisamente migliori sono le valutazioni degli studenti della Scuola di Scienze politiche sia al quesito D15 - 7,85 - sia al quesito D16 - 7,70.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



Format predisposto dal Presidio della Qualità di Ateneo rev. 2014

Per quanto riguarda il patrimonio librario la collezione bibliografica dello SBA emerge nel panorama nazionale universitario quanto a dimensioni. Il numero di volumi disponibile per utente è superiore alla soglia calcolata nell'ultima indagine condotta da GIM (Gruppo universitario per il monitoraggio). In particolare la biblioteca del Polo delle Scienze sociali ha un patrimonio bibliografico di oltre 800.000 volumi, 4.900 titoli di periodici (circa 1.700 in abbonamento corrente), molti dei quali disponibili in formato elettronico e numerose banche dati.

Quindi le risorse infrastrutturali messe a disposizione rispondono più che adeguatamente alle esigenze di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

Quadro D - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

La forma didattica istituzionale dei CdS è quella di tipo frontale, supportata dall'uso di tecnologie audiovisive o di forme seminariali, che possono variare a seconda dell'insegnamento, in considerazione anche della multidisciplinarietà che contraddistingue i percorsi di studio della Scuola di Scienze politiche. I corsi di insegnamento da 9 cfu possono essere intervallati da una verifica di profitto intermedia (quasi sempre in forma scritta) organizzata secondo criteri che ogni singolo docente ritiene più opportuni ai fini didattici. La partecipazione degli studenti a tali prove è del tutto facoltativa. In caso che decidano di parteciparvi, la valutazione finale ne terrà conto. In caso contrario la valutazione sarà basata sulla sola prova finale.

L'esame finale si può svolgere in forma scritta o in forma orale secondo le scelte del docente e la tipologia della materia insegnata. In taluni casi si tratta anche di una combinazione delle due.

La CP rileva che le modalità di accertamento delle "conoscenze e capacità di comprensione" dichiarate dai docenti nelle schede di insegnamento siano (di massima) coerenti con quanto indicato nei Regolamenti/Ordinamenti didattici dei Corsi di studio.

Dall'analisi del quadro B1.b delle SUA CdS - riferito al percorso di formazione e alla descrizione dei metodi di accertamento - e del quadro A4.b in cui si illustrano i risultati di apprendimento attesi riguardo alle capacità di applicare conoscenza e comprensione, autonomia di giudizio e abilità comunicative da parte del laureato sia triennale che magistrale, la CP ritiene che la forme didattiche praticate possano fornire un'adeguata formazione culturale e professionale agli studenti dei CdS della Scuola.

Come messo in evidenza nella relazione periodica approvata a marzo 2014, dall'analisi dei questionari redatti dagli studenti nell'a.a. 2012-13 alla domanda D7 (il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia) l'esito è stato ampiamente sufficiente - 7,66 - , alla domanda D18 (sei complessivamente soddisfatto dell'insegnamento) l'esito è stato buono 7,85, e alla domanda D23 (la frequenza del corso è utile ai fini della preparazione dell'esame) l'esito è stato ancora migliore 8.18.

Se confrontiamo questi dati con quelli ricavabili, oggi, dai questionari redatti dagli studenti nell'a.a. 2013-14 (aggiornamento dati al 31 luglio 2014) gli esiti sono tutti leggermente migliorati: alla domanda D7 (il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia) l'esito è 7,71, alla



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



Format predisposto dal Presidio della Qualità di Ateneo rev. 2014

domanda D18 (sei complessivamente soddisfatto dell'insegnamento) l'esito è 7.91 e alla domanda D23 (la frequenza del corso è utile ai fini della preparazione dell'esame) l'esito è 8.31.

Quadro E - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

La CP ha preso in considerazione i documenti di Riesame predisposti da ciascun CdS della Scuola con l'obiettivo di valutare quanto le attività proposte come azioni di miglioramento siano state di fatto implementate dai CdS e con quali risultati. Per gli aspetti evidenziati da più CdS, l'analisi dei Rapporti consente di effettuare le considerazioni di seguito riportate. Per aspetti più specifici, si rinvia ai rapporti di riesame 2015 che saranno predisposti a gennaio da ciascun corso di studio.

➤ **Azioni tese a migliorare il potere attrattivo dei CdS coordinati dalla Scuola**

Sono proseguite anche quest'anno, riscontrando successo, le iniziative condivise a livello di Scuola (Open day, ecc.) e di Ateneo ("Firenze cum laude", "Un giorno all'Università"). L'edizione 2014 di presentazione dell'offerta didattica della Scuola agli studenti della Scuola media superiore (Open Day del 10 aprile e del 17 maggio 2014) ha visto una elevata partecipazione di studenti (circa 200 complessivamente) che hanno giudicato la giornata in maniera più che soddisfacente, secondo quanto emerso dal questionario distribuito ai partecipanti.

Per cercare di comprendere le motivazioni che hanno indotto studenti con una laurea triennale di altro ateneo ad iscriversi ad una nostra magistrale, il CdLM SPPD ha organizzato alcune interviste agli studenti provenienti da altri Atenei per comprendere le motivazioni che li hanno portati a scegliere il CdLM di SPPD a Firenze. Dall'indagine è emerso che quasi tutti gli intervistati prima di iscriversi a SPPD avevano vagliato la possibilità di iscriversi ad un altro CdS di un altro Ateneo e che la scelta di SPPD era dovuta alla serietà della proposta formativa e al prestigio del CdS/ Scuola e per qualcuno degli intervistati anche all'attrattività della città.

➤ **Monitoraggio sulla progressione della carriera**

Il complesso problema dei ritardi nella progressione nella carriera da parte degli studenti, che si evince anche dai dati raccolti per il quadro F di questa relazione (vedi *infra*), è stato evidenziato da molti CdS della Scuola di Scienze politiche nei loro Rapporti di riesame e si è iniziato a dare il via ad alcune iniziative.

Per venire incontro alle difficoltà che gli studenti stranieri possono incontrare nel loro percorso di studi, i corsi di laurea triennale hanno deciso di affiancare un tutor agli studenti stranieri residenti all'estero. A fine settembre sono stati individualmente contattati gli studenti provenienti da paesi stranieri e sono stati messi in contatto con una studentessa del terzo anno



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



Format predisposto dal Presidio della Qualità di Ateneo rev. 2014

del CdL in Scienze politiche (studentessa vincitrice di un bando per attività a tempo parziale - 150 ore -) la quale li sta aiutando sia ad orientarsi nell'organizzazione dei nostri corsi di laurea, sia nello studio delle materie del I semestre.

Si tratta di un'esperienza nuova, ma che pare molto ben avviata, dei cui esiti si potrà meglio dar conto tra qualche mese nelle prossime riunioni della CP.

Il problema dei ritardi nella progressione nella carriera è, comunque, problema che riguarda molti corsi di studio dell'Ateneo. Per cercare di incidere su questi ritardi è stato bandito in data 21/11/2014, a livello di Ateneo, un concorso per tutor (nell'ambito delle categorie degli studenti magistrali e dei dottorandi) proprio per fornire un aiuto soprattutto alle matricole che possono incontrare difficoltà nell'approccio allo studio universitario. Per sfruttare appieno questa opportunità la Scuola si sta già attrezzando dal punto di vista infrastrutturale arredando e risistemando ex novo due stanze al piano terreno del D1 per avere già pronti degli spazi che possano accogliere queste attività.

➤ **Accompagnamento al mondo del lavoro**

Unanimemente i CdS riconoscono l'importanza del tirocinio come esperienza formativa e come esperienza ponte tra studio e lavoro e nei rapporti di riesame 2014 avevano evidenziato la necessità di migliorarne l'organizzazione.

A tal fine il CdL in Servizio sociale, che più di ogni altro CdS vede la centralità dell'esperienza del tirocinio, ha conosciuto in questi ultimi sei mesi un forte impegno dei docenti, degli assistenti sociali e del personale tecnico-amministrativo della Scuola al fine di migliorarne il funzionamento complessivo. Innanzitutto sono stati censiti tutti gli studenti iscritti al CdS che ancora non hanno svolto lo stage, calcolando anche il numero dei cfu conseguiti dagli stessi (si può infatti accedere al tirocinio dopo il conseguimento di un certo numero di cfu). Vengono quindi organizzate riunioni periodiche tra gli studenti pronti per iniziare il tirocinio, il Presidente del Corso di studio e le assistenti sociali. Viene infine effettuato un monitoraggio sistematico dei tirocini in corso, fino ad assicurarsi che una volta terminato siano inseriti on line i questionari di valutazione e la relativa relazione finale.

Il CdL in Scienze politiche ha effettuato alcuni incontri tra i membri della Giunta del CdL e la dott.ssa Elena Nistri, funzionario dell'Ateneo con competenza all'orientamento al lavoro e al job placement, al fine di razionalizzare e ampliare l'offerta dei tirocini per gli studenti del CdL.

Il CdLM SCPP, che non prevedeva nel suo piano di studi un tirocinio curricolare, ha modificato la primavera scorsa il regolamento didattico introducendo 6 cfu di tirocinio obbligatorio al secondo anno di corso.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



Format predisposto dal Presidio della Qualità di Ateneo rev. 2014

Quadro F - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, sui dati statistici relativi ai CdS e Analisi delle problematiche/osservazioni/considerazioni sollevate dalla componente studentesca

a) Dati statistici relativi ai CdS

➤ Dati di ingresso – Esiti del test di autovalutazione dell'10 settembre 2014

Come già da alcuni anni, il test di autovalutazione della Scuola di Scienze politiche consiste in trenta domande a risposta multipla: 8 di cultura generale, 8 di lingua italiana, 8 di ragionamento logico e 6 di lingua inglese. Si tratta di un test coordinato a livello nazionale dalla Conferenza di Scienze politiche a cui aderiscono Dipartimenti/Scuole dei seguenti Atenei: Aosta, Bari, Bologna, Cagliari, Cosenza, Forlì, Macerata, Messina, Milano Statale, Napoli Federico II, Napoli seconda Università, Padova, Palermo, Pavia, Perugia, Pisa, Roma Tre, Salerno, Siena, Torino, Trieste.

Gli iscritti al test di settembre 2014 risultavano 564; vi hanno effettivamente partecipato 460 studenti (con un certo decremento rispetto al test del settembre 2013 a cui avevano partecipato in 577). Di questi 460, 122 hanno riportato un risultato insufficiente nella parte di cultura generale; 51 hanno riportato un risultato insufficiente nella parte di lingua italiana; 88 hanno riportato un risultato insufficiente nella parte di ragionamento logico e 104 hanno riportato un risultato insufficiente nella parte di lingua inglese.

Rispetto allo scorso anno sono risultati migliori le prove di lingua italiana e di ragionamento logico, è invece nettamente peggiore l'esito della prova di cultura generale e pressoché stabile l'esito della prova di lingua inglese.

Come nello scorso anno, per questi studenti sono stati previsti appositi corsi di recupero, a frequenza obbligatoria, di cultura generale, lingua italiana e ragionamento logico di 20 ore ciascuno con inizio a ottobre e termine a dicembre, tenuti in prevalenza da Docenti della Scuola (solo per il corso di lingua italiana è stato attivato un contratto con Docente esterno). Per quanto attiene alla lingua inglese non c'è stata necessità di organizzare corsi di sostegno ad hoc, essendo previsti durante tutto l'anno lettorati di inglese dal livello A1 al livello C1.

A gennaio la Scuola organizza un ulteriore test di autovalutazione per quegli studenti che non hanno potuto sostenere il test a settembre.

Per coloro che non dovessero superare il test in qualcuna delle sue parti saranno organizzati a partire da febbraio corsi di recupero di 20 ore ciascuno.

Per avere un quadro dell'andamento dei test di autovalutazione, è stata svolta un'analisi sui risultati dei test degli anni accademici 2012-2013 e 2013-14 (e appena svolto il test di recupero a gennaio 2015 sarà fatta l'analisi anche dei dati relativi all'a.a. 2014-15).

In questa indagine sono state censite innanzitutto le scuole superiori di provenienza degli studenti, classificandole sia per tipologia di istituto che per regione di provenienza; sono state poi calcolate le medie e le percentuali delle risposte esatte per ciascuna categoria di domande. Sono state quindi confrontate le medie delle risposte corrette con il tipo di diploma posseduto. Sono state infine individuate le scuole superiori della provincia di Firenze, i cui diplomati hanno mostrato maggiori lacune nella preparazione iniziale.



Si riporta nel testo della presente relazione la tabella riassuntiva della media e della mediana del numero delle risposte esatte e si allega il file con l'analisi completa dei Risultati dei test di autovalutazione degli iscritti al I anno dei CdS triennali degli a.a. 2012-2013 e 2013-14.

Come già emerge da questa prima tabella, i risultati mostrano non poche lacune di preparazione iniziale nei nostri studenti e la necessità di quelle azioni di sostegno, cui si è fatto cenno nel quadro E della presente relazione.

Risultati ai Test: numero di risposte corrette

	a.a. 2012/2013 test settembre 2012-gennaio 2013				
	Media	Mediana	Minimo	Massimo	N*
Cultura generale	4,3	4	0	8	420
Lingua italiana	5,4	6	0	8	420
Logica e matematica	3,6	4	0	7	420
Lingua inglese	2,7	3	0	6	420

	a.a. 2013/2014 test settembre 2013-gennaio 2014				
	Media	Mediana	Minimo	Massimo	N*
Cultura generale	5,3	5	1	8	469
Lingua italiana	4,1	4	0	8	469
Logica e matematica	3,1	3	0	7	469
Lingua inglese	3,3	3	0	6	469

*Ricordo che sono stati analizzati i risultati ottenuti da parte degli studenti che si sono poi iscritti ad una triennale della Scuola.



Iscritti al I anno dei CdS della Facoltà/Scuola di Scienze politiche

Dati tratti dai B.S. n. 10 del 2010, 2011, 2012, 2013 e 2014

	2009-2010	2010-2011	2011-2012	2012-2013	2013-2014
SP	475	477	483	393	409
SS*				87	79
DGIS	33	31	31	35	22
RISE	109	86	90	102	101
SPPD	50	50	68	42	31
SRS	30	24	22	***29	26
SCPP	**62	**55	**34	63	43

* Per il CdS di Servizio sociale non sono disponibili i dati relativi agli a.a. antecedenti al 2012-13, in quanto si tratta di corso di nuova istituzione (faceva prima parte di un CdS biclasse – Sociologia e politiche sociali - per il quale i Bollettini statistici non evidenziavano i dati relativi alla singola classe).

** I dati relativi agli a.a. 2009-2010, 2010-2011 e 2011-2012 si riferiscono al CdLM in Comunicazione strategica di cui il Corso di Strategie costituisce la trasformazione.

*** Dall'a.a. 2012-2013 nel CdLM in Sociologia e ricerca sociale è confluito il CdLM in Analisi e politiche dello sviluppo locale e regionale.

Il dato di maggior rilievo che emerge dallo schema è la diminuzione nell'a.a. 2013-14 degli iscritti al I anno delle magistrali: tutti i CdLM (salvo RISE che resta al medesimo livello) abbassano il numero degli immatricolati del 20-25% (ciò vale anche per SRS che dall'a.a. 2012-2013 ha assorbito il CdLM in Analisi e politiche dello sviluppo locale e regionale).

Non è facile indicare i motivi di tale diminuzione potendo influirvi anche fenomeni esogeni, come l'accentuarsi della crisi economica e probabilmente le difficoltà per non pochi studenti di proseguire negli studi o forse anche il non considerare che un diploma di laurea magistrale possa offrire maggiori chances di lavoro. La CP crede opportuno monitorare nei primi mesi del 2015 (appena il numero delle iscrizioni sarà attendibile) i dati relativi all'a.a. in corso 2014-15 per capire se si tratta di un trend che può caratterizzare anche gli anni avvenire e per approfondire le cause di questa diminuzione.



Erasmus studio; studenti risultati idonei **alla Mobilità Erasmus per studio**

CdS	n. studenti 2013/2014	n. studenti 2014/2015
SP	45	49
SS	*2	2
DGIS	0	0
RISE	28	32
SPPD	2	2
SRS	**1	1
SCPP	11	0

*si tratta di studenti iscritti al CdS biclasse – Sociologia e politiche sociali – nella classe Servizio sociale L-39, trasformatosi dall'a.a. 2012-13 nel corso monoclasse Servizio sociale

** si tratta di uno studente iscritto alla CdLM in Analisi e politiche dello sviluppo locale e regionale confluito dall'a.a. 2012-13 nel CdLM in Sociologia e ricerca sociale

In termini assoluti è al quarto posto in Ateneo (dopo la Scuola di Economia e Management, di Scienze della salute umana e di Studi umanistici e della Formazione) per la mobilità Erasmus, ma è al secondo posto (dopo la Scuola di Economia e Management) nel rapporto tra studenti che partecipano ai programmi Erasmus e iscritti.

Rispetto allo scorso anno la Scuola di Scienze politiche vede un leggero incremento nella mobilità in alcuni CdS; sarà invece necessaria una riflessione del CdLM in Strategie della comunicazione pubblica e politica che non ha alcun studente in mobilità Erasmus in questo a.a.

Come già lo scorso anno significative sono le differenze tra i CdS della Scuola. Qualche CdS ha organizzato delle iniziative ad hoc per illustrare il programma Erasmus agli studenti: si ricorda l'incontro organizzato dal CdLM di SPPD ad aprile scorso con una Docente membro della Commissione per le Relazioni Internazionali della Scuola, al fine di fornire alcuni suggerimenti per individuare la sede più indicata per uno studente di SPPD.

Erasmus placement; studenti risultati idonei **alla Mobilità Erasmus per tirocinio**

CdS	n. studenti a.a. 2013/2014	n. studenti a.a. 2014/2015
SP	1	5
SS	0	0
DGIS	0	0
RISE	21	29
SPPD	1	0
SRS	*1	0
SCPP	1	5

* si tratta di uno studente iscritto alla CdLM in Analisi e politiche dello sviluppo locale e regionale confluito dall'a.a. 2012-13 nel CdLM in Sociologia e ricerca sociale



Anche nel caso dell'Erasmus traineeship molto differenziata è la situazione tra i CdS.

➤ **Dati di uscita**

Dati tratti dai B.S. n. 8 del 2014

CdS triennali

Anno 2013	% laureati in corso	Voto medio di laurea
SP L-36	36%	99,4
SS L-39	17%	99,5

CdS Magistrali

Anno 2013	% laureati in corso	Voto medio di laurea
DGIS	42%	107,4
RISE	34.9%	107,3
SPPD	37.5%	107,3
SRS	39%	105,6
SCPP	42,5%	107

b) Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti

Come noto la valutazione della didattica da parte degli studenti avviene con modalità online e si applica a tutti gli insegnamenti dell'offerta didattica della Scuola disciplinati ai sensi del D.M. 509/1999 e del D.M. 270/2004.

I risultati della valutazione della didattica relativi all'anno accademico 2013/2014, aggiornati al 31 luglio 2014, mettono in evidenza un andamento della Scuola in linea o leggermente superiore con l'andamento di Ateneo. Come peraltro anche lo scorso anno, in nessuna domanda l'andamento della Scuola di Scienze politiche risulta inferiore alla media di Ateneo. Va inoltre riscontrato un leggero miglioramento per tutte e 23 le domande del questionario dei risultati 2013/2014 rispetto a quelli 2012/2013 della stessa Scuola di Scienze politiche.

Prendendo come riferimento la media della Scuola, sono ovviamente differenziati i risultati dei singoli CdS, anche se mai con grandi scostamenti. Per quanto riguarda le triennali, l'andamento del CdL in Scienze politiche è assolutamente in linea con quello della Scuola; per il corso in Servizio sociale, pur permanendo un andamento leggermente inferiore ai risultati medi di Scuola, si registra un miglioramento in tutte le domande rispetto ai dati dello scorso a.a. 2012-13. Per quanto riguarda le magistrali, il CDLM in Relazioni internazionali e Studi europei presenta un andamento assolutamente in linea con quella della Scuola. Sostanzialmente allineato (o per qualche domanda leggermente superiore) ai dati di Scuola risulta anche il CdLM magistrale in Strategie della comunicazione pubblica e politica, il quale mostra così un sensibile miglioramento rispetto ai dati dello scorso a.a.



2012-13. I CdLM in Disegno e gestione degli interventi sociali, Scienze della politica e dei processi decisionali e Sociologia e ricerca sociale hanno per tutte le domande risultati superiori a quelli medi della Scuola.

I CdS, interpellati dalla CP, dichiarano di aver presentato e discusso i risultati della valutazione nell'ambito dei rispettivi Consigli (di cui la CP ha acquisito i relativi verbali) o di essere in procinto di discuterli nel primo Consiglio utile.

c) Analisi delle problematiche/osservazioni/considerazioni sollevate dalla componente studentesca

Come già evidenziato anche nella relazione dello scorso anno, uno scoglio soprattutto per gli studenti delle triennali è rappresentato dagli esami di lingua; si è ritenuto utile fin dalle prime iniziative di orientamento sottolineare bene l'importanza della frequenza ai Lettorati (che sono previsti durante tutto l'anno e con corsi di diversi livelli). Già all'incontro di orientamento organizzato il 17 luglio 2014, la Prof.ssa Ginevra Cerrina Feroni, Delegata di Scuola all'orientamento, ha ritenuto opportuno invitare i nostri Collaboratori e esperti linguistici, affinché illustrassero come sono organizzati i Lettorati e sottolineassero l'importanza di iniziare fin da subito a frequentarli. Analogamente i Docenti del I anno, all'inizio dei loro corsi, hanno ribadito agli studenti la centralità dello studio delle lingue per i nostri corsi di laurea.

Sulla base di quanto emerso da colloqui con le rappresentanze studentesche (di cui si dà conto anche nella relazione dello scorso anno), c'è stato un impegno da parte della Scuola per una razionalizzazione della distribuzione degli esami delle varie materie all'interno dei singoli appelli al fine di evitare sovrapposizioni. Soprattutto per il corso triennale in Scienze politiche (che è il corso più numeroso e complesso tra quelli coordinati dalla Scuola), gli Uffici insieme al Presidente del Corso di laurea hanno fatto un'opera di coordinamento tra i Docenti al fine di evitare sovrapposizioni tra gli appelli relativi ai corsi dello stesso anno. Anche il CdL di Servizio sociale e il CdLM di RISE hanno utilizzato supporti informatici per razionalizzare il calendario degli esami.

Anche sulla questione stage e tirocini, organizzativamente complessa, ma cruciale per il percorso formativo dei nostri studenti, è stato avviato un percorso di condivisione delle maggiori problematiche che si sono presentate in questo anno con gli Uffici centrali dell'Ateneo e il 19 novembre 2014 e il 2 dicembre 2014 si sono tenuti incontro tra la Giunta del CdL in Scienze politiche e la dott.ssa Elena Nistri, funzionaria dell'Ufficio orientamento al lavoro e job placement (vedi *supra* quadro E).

Quadro G - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



Format predisposto dal Presidio della Qualità di Ateneo rev. 2014

Nel corso del 2012 l'Ufficio Progettazione Comunicazione ha avviato il processo di aggiornamento dell'immagine coordinata di Ateneo, in quanto si è ritenuto che l'identità visiva sia per ogni organizzazione un elemento basilare per realizzare una comunicazione efficace.

Dopo la prima pubblicazione del manuale (gennaio 2013) l'Ufficio Progettazione Comunicazione ha collaborato al coordinamento dei siti web e ha offerto un supporto fondamentale anche sul piano della relativa redazione. Ora che la riorganizzazione di Dipartimenti, Scuole e Corsi di Studio è stata completata (luglio 2013), occorre proseguire il processo avviato e continuare a gestire la comunicazione visiva e di contenuto.

Per fare in modo che tale processo prosegua e che le informazioni fornite siano chiare corrette e facilmente reperibili sui siti della Scuola e dei CdS, la Presidenza, mettendo a disposizione una specifica unità di personale tecnico informatico e in collaborazione con i Presidenti dei Corsi di laurea triennali e magistrali, verifica e aggiorna costantemente i siti web.

I siti di tutti i CdS riportano i requisiti di ammissione, il piano di studi, il calendario delle attività didattiche, (lezioni, esami, prove intermedie, sessioni di laurea), gli orari delle lezioni, l'organizzazione dei tirocini.

Come indicato inoltre nel verbale della CP del 26 marzo 2014 - Quadro C: Schede docenti e schede insegnamenti in Penelope - prosegue il controllo relativo alle informazioni messe a disposizione degli studenti, da cui si rileva che i dati richiesti sono presenti nella quasi totalità dei casi.

Si conferma l'utilizzo abituale dello spazio "Avvisi"- bacheca rotante - in cui i docenti inseriscono le comunicazioni urgenti (assenze, variazioni orari di lezione o ricevimento...).

Per quanto riguarda i docenti a contratto è cura della Scuola contattarli, al momento della presa di servizio, per far sì che inseriscano repentinamente i dati richiesti nella propria pagina personale, in modo da garantire la piena correttezza e trasparenza delle informazioni.